

N. 48121 del Repertorio - N. 21340 della raccolta

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasei, il giorno cinque del mese di aprile. (5-4-2006).

In Trapani, nel mio studio notarile, sito nella via Garibaldi numero 24.

Innanzi a me, Dr. ANTONIO ALDO PIAZZA, notaio in Trapani, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Trapani e Marsala;

SONO COMPARSI I SIGNORI:

D'ANGELO ANTONIO,

INDELICATO GIOVANNI,

GIARAMIDA DOMENICO,

GIANFORMAGGIO DANILO,

MONTELEONE BARTOLO,

COPPOLA DARIO,

Detti comparenti, tutti cittadini italiani, delle cui identità personali io Notaio sono certo, col presente atto conven-gono e stipulano quanto segue:

E' costituita un'associazione senza scopo di lucro tra appartenenti alla maestranza degli Orefici denominata "LA SEPARAZIONE - Ceto degli Orefici".

L'associazione ha lo scopo di rappresentare la categoria degli Orefici nella "Processione dei Misteri", essa ha la gestione del gruppo "La Separazione" e si occupa di conseguenza della sua organizzazione, della processione, della raccolta dei fondi e delle relazioni pubbliche con gli organismi preposti, per rilanciare la Settimana Santa e sostenere la spiritualità del lavoro attraverso manifestazioni religiose.

Sorvegliare e curare la conservazione del gruppo statuario "La Separazione";

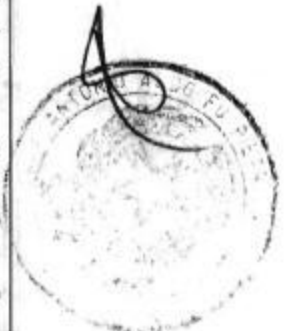
Di promuovere tutte le iniziative per rilanciare il gruppo agli antichi splendori.

Formare gruppi di studio e ricerca sulle origini di gruppo legati alla storia patria cittadina e all'artigianato locale.

Organizzare e coordinare la partecipazione del gruppo alla processione dei misteri in Trapani di concerto con le diret-

91100 TRAPANI Via Garibaldi n.24 - Tel. 0923.29494 Fax 0923.22366 - E-mail: apiazza@notariato.it

ANTONIO ALDO PIAZZA Notaio



tive impartite dall'Unione Maestranze.

Curare, sollecitare e partecipare a tutte le **attività culturali**, religiose sociali e per migliorare le manifestazioni della settimana santa.

Organizzare senza limiti territoriali convegni, mostre, servizi, attività culturali, sportive, ricreative e manifestazioni di ogni genere atte a soddisfare le esigenze di conoscenza tra i soci e la cittadinanza.

Curare e diffondere scambi socio culturali anche attraverso gemellaggi con altre collettività Nazionali, Europee, Comunitarie ed extracomunitarie.

Stipulare convenzioni con enti pubblici e privati.

Costituire organismi tecnico-economici con specifiche finalità.

Redigere pubblicazioni, dispense e quant'altro serva per propagandare l'attività del gruppo. Indire e organizzare feste, mostre, fiere, sagre, convegni, lotterie, sorteggi e spettacoli di ogni genere, gestire servizi d'animazione servizi di mensa e servizi sociali per diffondere la più ampia **solidarietà** nei rapporti umani e istituire altresì progetti **di studio** per la ricerca delle memorie storiche e per il **recupero** delle antiche arti e mestieri, per la conservazione **dei segreti** dell'arte.

Acquistare o prendere in locazione, impianti, macchine, **strumenti musicali**, mezzi di trasporto attrezzature **necessarie** per l'arricchimento delle attività culturali, sociali e ricreative.

Acquistare, prendere in locazione o in ogni caso gestire **immobili**, locali o aree pubbliche o private per concerti, **spettacoli**, mostre, fiere e attività affini.

Partecipare a convegni, premi, fiere, feste, sagre e **spettacoli** compatibili con l'oggetto sociale.

E' caratterizzata altresì dalla democraticità della **struttura**, dall'elettività e gratuità delle cariche **associative** e dalle prestazioni fornite dagli associati e dall'**obbligatorietà** del bilancio.

La sede dell'associazione è in Trapani, nella via **Nunzio Nasi** numero 59, presso l'Unione Maestranze.

La durata dell'associazione è illimitata, salvo diversa **futura** deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

L'organizzazione ed il funzionamento dell'associazione **sono** disciplinati dallo statuto che al presente si alliga **sotto la** lettera "A" onde formarne parte integrante e sostanziale, **che** i comparenti dichiarano di conoscere.

Vengono nominati, per acclamazione, per il primo triennio, a componenti del Consiglio Direttivo i signori: D'Angelo **Antonio**, Indelicato Giovanni, Giaramida Domenico, Gianformaggio Danilo, Monteleone Bartolo e Coppola Dario, i quali dichiarano di accettare la carica, e seduta stante, all'unanimità **nominano** a:

Allegato lettera "A"

al n. 21340 della Raccolta
del 5 aprile 2006

STATUTO

Art. 1

E' costituita un'associazione senza scopo di lucro tra appartenenti alla maestranza degli **Orefici** denominata "**LA SEPARAZIONE - Ceto degli Orefici**".

Art. 2

L'associazione ha lo scopo di rappresentare la categoria degli **Orefici** nella "Processione dei Misteri", essa ha la gestione del gruppo "**La Separazione**" e si occupa di conseguenza della sua organizzazione, della processione, della raccolta dei fondi e delle relazioni pubbliche con gli organismi preposti, per rilanciare la Settimana Santa è sostenere la spiritualità del lavoro attraverso manifestazioni religiose.

Sorvegliare e curare la conservazione del gruppo statuario "**La Separazione**";

Di promuovere tutte le iniziative per rilanciare il gruppo agli antichi splendori.

Formare gruppi di studio e ricerca sulle origini di gruppo legati alla storia patria cittadina e all'artigianato locale.

Organizzare e coordinare la partecipazione del gruppo alla processione dei misteri in Trapani di concerto con le direttive impartite dall'Unione Maestranze.

Curare, sollecitare e partecipare a tutte le attività culturali, religiose sociali e per migliorare le manifestazioni della settimana santa.

Organizzare senza limiti territoriali convegni, mostre, servizi, attività culturali, sportive, ricreative e manifestazioni di ogni genere atte a soddisfare le esigenze di conoscenza tra i soci e la cittadinanza.

Curare e diffondere scambi socio culturali anche attraverso gemellaggi con altre collettività Nazionali, Europee, Comunitarie ed extracomunitarie.

Stipulare convenzioni con enti pubblici e privati.

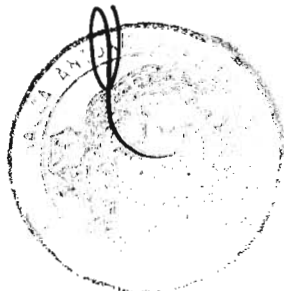
Costituire organismi tecnico-economici con specifiche finalità.

Redigere pubblicazioni, dispense e quant'altro serva per propagandare l'attività del gruppo. Indire e organizzare feste, mostre, fiere, sagre, convegni, lotterie, sorteggi e spettacoli di ogni genere, gestire servizi d'animazione servizi di mensa e servizi sociali per diffondere la più ampia solidarietà nei rapporti umani e istituire altresì progetti di studio per la ricerca delle memorie storiche e per il recupero delle antiche arti e mestieri, per la conservazione dei segreti dell'arte.

Acquistare o prendere in locazione, impianti, macchine, strumenti musicali, mezzi di trasporto attrezzature necessarie per l'arricchimento delle attività culturali, sociali e ri-

ANTONIO ALDO PIAZZA Notaio

91100 TRAPANI Via Garibaldi n.24 - Tel. 0923.29494 - E-mail: apiazza@notariato.it - Fax. 0923.22366



creative.

Acquistare, prendere in locazione o in ogni caso gestire immobili, locali o aree pubbliche o private per concerti, spettacoli, mostre, fiere e attività affini.

Partecipare a convegni, premi, fiere, feste, sagre e spettacoli compatibili con l'oggetto sociale.

E' caratterizzata altresì dalla democraticità della struttura, dall'elettività e gratuità delle cariche associative e dalle prestazioni fornite dagli associati e dall'obbligatorietà del bilancio.

Art. 3

La sede dell'associazione è in Trapani, nella via Nunzio Nasi numero 59, presso l'Unione Maestranze.

Art. 4

La durata dell'associazione è illimitata, salvo diversa futura deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

Art. 5

Il patrimonio dell'associazione è costituito:

a) dai beni mobili e immobili ed eventuali futuri immobili che diverranno proprietà dell'associazione;

b) da eventuali fondi di riserva costituita da eccedenze di bilancio;

c) da eventuali erogazioni di contributi e lasciti.

Le entrate dell'associazione sono costituite:

a) dalle quote sociali che non possono essere trasferite a terzi o rivalutate;

b) da contributi erogati da pubbliche amministrazioni locali, Provinciali, Regionali, Nazionali ed Europee;

c) da contributi concessi da enti privati (banche o istituti di credito, aziende, industrie, associazioni, federazioni ecc.), da persone giuridiche e fisiche;

d) da ogni altra entrata che concorrerà ad incrementare l'attivo sociale.

e) dal ricavato di qualsiasi attività attinente con lo scopo sociale.

Art. 6

L'esercizio sociale inizia il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno. L'amministrazione e la tenuta della contabilità dell'associazione sono affidati al segretario e al tesoriere secondo le direttive del capo console pro tempore. L'organo d'amministrazione deve redigere annualmente il bilancio o rendiconto da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. Entro il 15 gennaio il Capo Console pro tempore dovrà far pervenire il conto economico (proventi e spese sostenute relative al precedente periodo di gestione annuale) all'Unione delle Maestranze.

E' comunque fatto divieto all'associazione di:

a) procedere alla distribuzione anche in modo indiretto di avanzi di gestione, fondi, riserve o capitali durante la vita

dell'associazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge;

b) di non impiegare gli eventuali avanzi di gestione al di fuori delle attività istituzionali o di quelle direttamente connesse, bensì soltanto per la realizzazione delle attività statutarie.

Art. 7

I soci si distinguono nelle seguenti categorie:

- a) soci fondatori;
- b) soci categoriali (**Orefici**);
- c) soci sostenitori;
- d) soci benemeriti.

Sono soci fondatori le persone fisiche che hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'associazione e si distinguono in soci categoriali e soci sostenitori.

Sono soci categoriali tutte le persone fisiche che appartengono alla categoria degli **orefici** e tutti gli esercenti le attività affini alla stessa, nonché tutti in soggetti che pur trovandosi in uno stato pensionistico abbiano notoriamente esercitato le suddette attività

Sono soci sostenitori le persone fisiche e giuridiche. Fra coloro che chiedono di aderire al gruppo nella qualità di soci sostenitori è stabilita la priorità per quei soggetti che notoriamente risultano essere figli di categoria degli orefici.

Sono soci benemeriti le persone segnalate dal consiglio direttivo o su proposta di almeno cinque soci previa accettazione del consiglio. I soci benemeriti pur partecipando all'assemblea dei soci non hanno diritto al voto. Possono essere ammessi a soci categoriali e a soci sostenitori tutti coloro che abbiano avendo presentato domanda, purchè la stessa sia accettata dal consiglio direttivo. I soci sostenitori non devono superare il 50% del totale di soci categoriali. L'ammissione comporta per l'ammesso l'accettazione incondizionata dello statuto, dei regolamenti, delle prescrizioni e disposizioni interne che regolano la vita dell'associazione. Viene espressamente escluso ogni limite temporale dei soci al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.

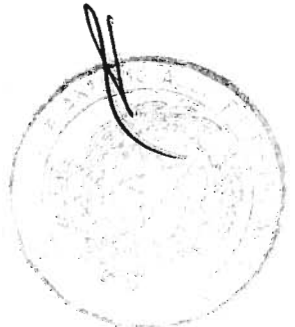
Art. 8

Lo status di socio si perde:

- a) per decesso;
- b) per dimissione;
- c) per espulsione.

Le dimissioni vanno presentate per iscritto al consiglio direttivo.

L'espulsione viene sancita dal consiglio direttivo, in caso di trasgressione allo statuto, ai regolamenti, alle norme, alle prescrizioni o disposizioni emanate dagli organi sociali, nonché qualsiasi azione o omissione contraria alla dignità e all'interesse dell'associazione vengono rimesse al giu-



dizio insindacabile del consiglio direttivo il quale con votazione segreta, prenderà le deliberazioni del caso. Il socio può essere ammonito, sospeso ed escluso. Lo status di socio è intrasferibile.

Art. 9

Gli organi dell'associazione sono:

- a) l'assemblea dei soci;
- b) il consiglio direttivo;
- c) il collegio dei revisori.

Art. 10

L'assemblea dei soci può essere ordinaria e straordinaria.

E' straordinaria quando si tratta di modificare lo statuto o di sciogliere anticipatamente l'associazione.

E' ordinaria in qualsiasi altro caso.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata dal consiglio direttivo almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione e del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo.

La convocazione sia per l'assemblea ordinaria sia per quella straordinaria avverrà mediante avviso per iscritto. Nell'avviso suddetto sarà indicata la data e l'ora della prima ed eventuale seconda convocazione. I soci aventi diritto al voto in assemblea, possono chiedere la convocazione dell'assemblea ordinaria con richiesta sottoscritta da almeno 1/3 dei soci da depositarsi presso la segreteria del consiglio direttivo indicando gli argomenti da trattare, in questo caso il consiglio direttivo convoca l'assemblea dei soci entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta.

Art. 11

L'assemblea esamina, discute ed approva i bilanci predisposti dal consiglio direttivo, nomina i membri del consiglio direttivo e del collegio dei revisori e discute sulle materie poste all'ordine del giorno. Ogni socio può farsi rappresentare da un altro socio con delega scritta. Nessun socio può essere portatore di più di una delega. Il diritto al voto sarà controllato prima della costituzione dell'assemblea, dal segretario del consiglio direttivo o in sua assenza da un consigliere delegato dal capo console. Le assemblee sono presiedute dal capo console o in sua assenza da uno dei vice capo consoli o in mancanza da persona nominata dall'assemblea, fra i soci presenti. Le assemblee ordinarie sono validamente costituite in prima convocazione con la presenza della metà dei soci aventi diritto al voto e in seconda convocazione, che può tenersi decorsa un'ora da quella fissata per la prima convocazione da qualunque sia il numero dei soci intervenuti. Le relative deliberazioni vengono prese a maggioranza assoluta dei votanti. Per le assemblee straordinarie il quorum deliberativo è costituito dai 2/3 dei votanti. Le votazioni riguardanti persone saranno effettuate a voto segreto. Altrimenti verranno effettuate per alzata di mano. Le deliberazio-

ni dell'assemblea ordinaria e straordinaria devono constare da verbale sottoscritto dal capo console e dal segretario dell'assemblea ove nominato, dagli scrutatori; essi vincolano tutti i soci anche non intervenuti e dissenzienti.

Art. 12

L'associazione è retta da un consiglio direttivo composto da un capo console, due vice capo console che devono essere scelti fra i soci categoriali, un segretario, un tesoriere e un consigliere i quali possono essere scelti fra i soci sostenitori.

Essi vengono eletti nell'assemblea ordinaria dei soci per il voto segreto con scheda unica che indichi singolarmente le cariche da ricoprire. Essi rimangono in carica per la durata di tre anni e sono rieleggibili, non hanno diritto al percepimento di compenso alcuno.

Art. 13

Il capo console e i due vice capo console rappresentano la categoria in seno all'Unione Maestranze, in caso di impedimento del capo console i due vice capo console potranno conferire delega al console tesoriere o al console segretario se questi risultano essere soci categoriali.

Art. 14

Gli eletti al consiglio direttivo dovranno rendere nota la loro accettazione seduta stante in assemblea ovvero, per iscritto entro otto giorni dalla comunicazione della nomina che la segreteria dell'assemblea farà tempestivamente loro pervenire.

Nel caso in cui uno degli eletti non accetti la carica nel consiglio direttivo e in caso di dimissioni o decadenza entro il triennio di componenti del consiglio direttivo che abbiano già accettato la carica, il consiglio direttivo li sostituirà con propria scelta. I componenti del consiglio direttivo così nominati restano in carica fino alla prossima assemblea. Se viene meno la maggioranza dei consoli di nomina assembleari, quelli rimasti in carico devono convocare l'assemblea perchè provvederà alla sostituzione dei mancanti. In ogni caso i consoli chiamati ad integrare il consiglio direttivo in carica scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina. La composizione del consiglio direttivo dovrà essere trasmessa all'Unione Maestranze entro il 15 luglio immediatamente successivo all'elezione, completa di indirizzo, di generalità e recapito. Il capo console dovrà provvedere nel termine di venti giorni del suo verificarsi a comunicare ogni variazione della composizione del consiglio direttivo all'Unione Maestranze.

Art. 15

Il consiglio direttivo si riunisce su convocazione del capo console e quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno tre componenti. Il consiglio direttivo è presieduto dal Capo Console ed in sua assenza da uno dei due vice Capo Console.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei votanti, purchè questi siano in ogni caso in numero non inferiore a tre, in caso di parità di voti prevale il voto del capo console. Delle riunioni tenute verrà redatto verbale sottoscritto dal Capo Console e dal Segretario. Il consiglio direttivo può delegare taluni poteri a singoli componenti del consiglio direttivo determinando per iscritto i limiti della delega.

Art. 16

Il bilancio preventivo e quello consuntivo devono essere redatti dal consiglio direttivo con chiarezza e precisione sulla base delle scritture contabili. Essi sono soggetti all'approvazione dell'assemblea ordinaria degli associati.

Art. 17

Il collegio dei revisori si compone di un presidente e due componenti effettivi eletti anche fra i non soci dall'assemblea ordinaria. Il collegio dei revisori resta in carica tre anni. Il collegio dei revisori controlla la gestione economica e finanziaria dell'associazione accertando la regolare tenuta della contabilità sociale e dei documenti giustificativi di spesa. Nel caso venga a mancare per decesso o dimissione un componente del collegio dei revisori, il consiglio direttivo deve, nei 15 giorni successivi, convocare l'assemblea per l'elezione del componente mancante. Il componente chiamato ad integrare il collegio dei revisori in carica, scade insieme con i componenti in carica all'atto della sua nomina. Il collegio dei revisori partecipa alle riunioni del consiglio direttivo senza diritto di voto.

Art. 18

In caso di scioglimento, la destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione che persegua finalità analoghe ovvero fini di pubblica utilità, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme statutarie dell'Unione Maestranze e in mancanza valgono le vigenti disposizioni di legge che regolano la materia.

ANTONIO D'ANGELO-INDELICATO GIOVANNI-GIARAMIDA DOMENICO-DANILLO GIANFORMAGGIO-BARTOLO MONTELEONE-DARIO COPPOLA

ANTONIO ALDO PIAZZA NOTAIO

CAPO CONSOLE: D'Angelo Antonio;

VICE CAPO CONSOLE: Giaramida Domenico e Gianformaggio Danilo;

TESORIERE: Indelicato Giovanni;

SEGRETARIO: Monteleone Bartolo.

I predetti dichiarano di accettare le cariche loro conferite. I componenti concordemente delegano il signor D'Angelo Antonio a curare tutte le pratiche e formalità occorrenti per il conseguimento del riconoscimento dell'associazione presso le competenti Autorità, e quelle intese all'acquisto da parte dell'associazione della personalità giuridica; ai soli effetti di cui sopra il signor D'Angelo Antonio viene espressamente autorizzato dai componenti, ad apportare al presente atto ed all'allegato statuto tutte quelle modifiche, soppressioni ed aggiunte che fossero eventualmente richieste dalle competenti Autorità.

Le spese del presente, annesse e dipendenti sono a carico dell'associazione.

Si richiedono le agevolazioni fiscali previste per le associazioni non profit, previste dall'art.4, quarto comma del D.P.R. 26 ottobre 1972 n.633 e successive modifiche ed integrazioni e dal Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura ai componenti che lo approvano e lo sottoscrivono con me notaio, che ho omesso la lettura dell'allegato per espressa dispensa a me datane dai componenti.

Quest'atto, sotto la mia direzione e responsabilità dattiloscritto da persona di mia fiducia e manoscritto da me notaio, consta di due fogli dei quali occupa cinque facciate e quanto della sesta fin qui.

ANTONIO D'ANGELO-INDELICATO GIOVANNI-GIARAMIDA DOMENICO-DANILO GIANFORMAGGIO-BARTOLO MONTELEONE-DARIO COPPOLA

ANTONIO ALDO PIAZZA NOTAIO

Copia formata da numero *Tre* fogli, conforme all'originale.

Si rilascia per *adibente copia fiscale*
Trapani, li 6 aprile 2006

